



# AGENDA 2030

---

**L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Il 25 settembre 2015 a New York venne approvata da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite ed entrò in vigore il 1 gennaio 2016, sostituendo gli obiettivi di sviluppo del Millennio.**

**Questo programma contribuisce allo sviluppo globale, promuove il benessere umano e protegge l'ambiente.**

# OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



# Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

---

**Gli elementi essenziali dell'agenda 2030 sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e i 169 traguardi (target), i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, allo sviluppo sociale ed economico e riprendono aspetti fondamentali dello sviluppo sostenibile.**

**Raggiungere questi obiettivi entro i 15 anni non è così facile. Però l'esperienza passata con gli obiettivi dello sviluppo del millennio, adottati nel 2000 e sostituiti con l'agenda 2030, ha dato dei soddisfacenti risultati: la vita di milioni di persone è stata salvata e la condizione di molte altre è migliorata, dimostrando come persino i paesi più poveri siano suscettibili di progressi assai forti.**

# Cos'è lo Sviluppo Sostenibile?

---



**L'Onu definisce “lo sviluppo sostenibile” come “uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni”. Ma per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno di un'armonia tra le 3 dimensioni, ovvero: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.**

**Le Nazioni Unite sottolineano come il termine “sostenibile”, una volta legato solo alla condizione ambientale, ora includa dinamiche sociali ed economiche. Infatti, prendono in considerazione i bisogni sociali come, l'educazione e la salute. Ma contemporaneamente considerano il cambiamento climatico e la protezione dell'ambiente.**

# Le cinque P dello Sviluppo Sostenibile

un modo per sintetizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile è costituito dalle cinque “P”:

**1. PERSONE:** per eliminare povertà e garantire dignità

**2. PROSPERITÀ:** intesa sia come agio economico sia come “armonia con la natura”

**3. e 4. Pace e Partnership:** solo la collaborazione tra stati e imprese permette di raggiungere gli obiettivi

**5. PIANETA:** come bene da proteggere.





# SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

**come abbiamo detto prima l'agenda 2030 si basa su 17 global Goals. Ogni goal ha obiettivi specifici da raggiungere nel corso dei prossimi anni:**

# GOAL 1 E 2

---

**1 goals “sconfiggere la povertà”:** Dal 2000 al 2016 la percentuale di persone che vivono in povertà è calata, ma nel 2017 si sono registrate annate peggiori a causa di perdite economiche e disastri ambientali; infatti la povertà va ben oltre alla mancanza di aiuti economici. Tra le manifestazioni c'è fame, accesso limitato all'istruzione e discriminazione sociale. Proprio per questo sono necessari programmi di protezione sociale con sostegno per sanità, alimentazione, istruzione.....

**2 goals “sconfiggere la fame”:** ancora oggi una persona su nove è sotto-nutrita e una su tre è malnutrita. Questo obiettivo pone la disponibilità di cibo per tutti, con l'attenzione che sia di qualità, sicuro e utilizzato in combinazioni adeguate alle necessità dietetiche e al processo biologico. Per far fronte ai problemi della fame, l'ONU ha visto la presenza della FAO. Questa agenzia internazionale ha lo scopo di far sì che tutti abbiano accesso a cibo sufficiente e di qualità e che possano condurre una vita sana e attiva.

**2** SCONFIGGERE  
LA FAME



**1** SCONFIGGERE  
LA POVERTÀ



# 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



# 3 BUONA SALUTE



## GOAL 3 E 4

---

**3 goals “salute e benessere”:** Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana: l’obiettivo della salute è imprescindibile per dare all’umanità un futuro stabile, infatti si sono raggiunti grandi progressi su aspetti come la mortalità infantile e materna, l’accesso di acqua pulita e igiene e l’aspettativa di vita alla nascita. Di tutto ciò se ne occupa l’OMS il cui obiettivo è di portare tutta la popolazione mondiale al miglior livello di salute e benessere.

**4 goals “istruzione di qualità”:** questo obiettivo garantisce a tutti una formazione scolastica di qualità, equa, inclusiva e di apprendimento permanente. L’apprendimento rappresenta un investimento strategico nella costruzione di una società più sostenibile e giusta per tutti gli uomini. Su questo obiettivo si sono raggiunti importanti traguardi, ma c’è ancora molto strada per raggiungere il goal 4.

# GOAL 5 E 6

---

**Goal 5 “parità di genere”:** nonostante i grandi progressi che si sono fatti sulla strada dei diritti delle donne, ancora oggi quest’ultime continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo. La parità di genere non è solo un diritto fondamentale, ma anche necessario per un mondo prospero, sostenibile e in pace. Questo obiettivo si può raggiungere promuovendo modelli che offrono a entrambi le stesse opportunità di accesso.

**Goal 6 “acqua pulita e igiene”:** l’accesso ai servizi igienici è un diritto umano, e insieme all’acqua rappresenta un fattore determinante nell’ambito sociale economico ed ambientale. L’accesso a fonti sicure di acqua e l’utilizzo per fini sanitari e igienici è in costante crescita; ma nonostante questi progressi ancora oggi 758 milioni di persone non possono usufruire dei servizi base per l’acqua potabile e 3 miliardi non hanno la possibilità di lavarsi in casa propria.

6 ACQUA PULITA  
E IGIENE



5 UGUAGLIANZA  
DI GENERE

# GOAL 7

## 7 ENERGIA RINNOVABILE



L'energia è un elemento fondamentale per le sfide e le opportunità che il mondo si trova ad affrontare ad oggi. Ban Ki-moon, segretario generale dell'ONU, fu il fondatore dell'iniziativa dell'energia rinnovabile per tutti (Sustainable energy for all) per assicurare l'accesso universale ai servizi energetici moderni, migliorare l'efficienza energetica e accrescere l'uso di risorse rinnovabili. Ad oggi, su goal 7 si sono ottenuti grandi risultati. Nei Paesi più poveri è aumentato l'accesso all'elettricità, e quindi, molte più persone sfruttano l'elettricità (9 persone su 10). Ma ancora oggi 840 milioni di persone sono prive di questo servizio necessario; la situazione è preoccupante soprattutto nell'Africa sub-sahariana, in quest'area ancora oggi 3 miliardi di persone mancano di tecnologia adeguata e combustibili puliti per cucinare cibo. Ma questo fattore ha ripercussione sulla società, infatti i sistemi di cottura inefficienti e inquinanti sono dannosi per la salute. Il vero traguardo di questo obiettivo è aumentare la produzione di energia utilizzando una tecnologia sostenibile e nello stesso tempo ridurre i costi di produzione. Ma soprattutto è richiesta una maggiore efficienza energetica: utilizzare meno elettricità per produrre di più in tutti i settori. Secondo il World Energy Outlook 2019, nel mondo il consumo di energia è ancora ampiamente dipendente dalle fonti fossili e la strada per una riconversione energetica a fonti rinnovabili è ancora lunga, infatti per diffondere l'utilizzo dell'elettricità nelle regioni più arretrate è necessario che le popolazioni acquisiscano le conoscenze e le tecnologie necessarie per produrla in modo autonomo. Il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo ha promosso l'utilizzo dell'energia solare per migliorare la sicurezza sanitaria delle popolazioni, questa iniziativa prende il nome di "solar for health" ed è applicata soprattutto nelle zone dell'Africa, negli Stati arabi e nell'Asia centrale. In Italia ci sono stati progressivi miglioramenti fino al 2014, ma dopo quell'anno ebbe inizio la fase di stallo, dovuta alla riduzione della produzione di energia da fonti rinnovabili, diminuita di sei punti percentuali negli ultimi quattro anni.

# GOAL 8

## 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



**Lavoro e crescita economica contribuiscono a debellare la povertà. La promozione di una crescita sostenibile e di un'economia verde nonché numero sufficiente di posti di lavoro dignitosi, congiuntamente al rispetto dei diritti dell'uomo e del nostro Pianeta hanno grande importanza sia per Paesi in via sviluppo sia per quelli industrializzati. Il lavoro forzato, come ad esempio il lavoro minorile vede coinvolti 152 milioni di bambini fra i 5 e i 14 anni che sono costretti ad abbandonare la scuola per lavorare ed essere obbligati a diventare dei soldati. Oltre al lavoro forzato anche i fenomeni della schiavitù moderna e della tratta di esseri umani dovranno essere sradicati entro il 2030. Un altro fattore importante è la crescita economica sostenibile, fino al 2007 il trend positivo era costante ma con la crisi mondiale del 2008 la crescita iniziò a fermarsi, e oggi ha ripreso vita anche se l'obiettivo prefissato dall'agenda è ancora lontano. Per raggiungere gli obiettivi di crescita economica nei Paesi meno sviluppati bisogna intervenire su più fronti e non solo su quelli di carattere economico-finanziario. Un alto campo colpito dalla crisi mondiale del 2008 è l'occupazione, infatti il tasso di disoccupazione è in costante calo. Questo fenomeno si presenta soprattutto nelle aree meno sviluppate e colpisce i giovani, che hanno una probabilità tre volte maggiore di essere disoccupati rispetto agli adulti.**

# 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



# GOAL 9 E 10

---

**Goal 9 “imprese, innovazioni e infrastrutture”:** questo obiettivo propone di promuovere l’industrializzazione inclusiva e sostenibile, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell’ambiente e dei processi industriali.

# 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



**Goal 10 “ridurre le disuguaglianze”:** questo obiettivo riguarda molti ambiti, e non solo quello economico, infatti sebbene le disuguaglianze economiche sono quelle più sviluppate ci sono altri tipi di disuguaglianze come: età, status economico, origine, etnia..... Ad oggi siamo tutti più consapevoli che la crescita di un popolo non è solo economica, infatti bisogna pensare a una crescita inclusiva che coinvolga l’ambito sociale e ambientale.

-

# 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



# 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



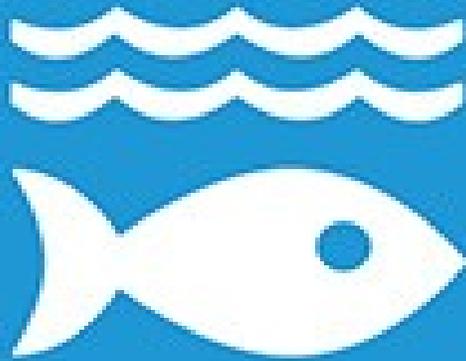
# GOAL 11 E 12

---

**Goal 11 “città e comunità sostenibili”:** l’urbanizzazione è uno degli sviluppi più significativi del 21° secolo. Le città sono il motore delle economie locali e nazionali e rappresentano il centro del benessere. Ma tuttavia persistono delle sfide per mantenere le città luoghi di lavoro e prosperità; questo obiettivo infatti ha lo scopo di ridurre l’inquinamento purché in futuro le città possano offrire opportunità a tutti.

**Goal 12 “consumo e produzione responsabili”:** questo obiettivo mira a raggiungere modelli di consumo e produzioni responsabili, fondamentale per la sopravvivenza del pianeta. Ad oggi i risultati su questo obiettivo sono preoccupanti e proprio per questo è necessario ristabilire un equilibrio tra produzione e consumo.

**14** LA VITA  
SOTT'ACQUA



**13** LOTTA CONTRO  
IL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO



# GOAL 13 E 14

---

**Goal 13 “lotta contro il cambiamento climatico”:** questo obiettivo punta a ridurre l’impatto del cambiamento climatico, i cui effetti potrebbero rendere il nostro pianeta inadatto all’uomo. Il cambiamento climatico rappresenta una sfida per lo sviluppo sostenibile, che compromette le fondamenta di ampie zone di regioni meno sviluppate e nelle zone sviluppate sono le infrastrutture e i singoli rami a essere esposti a tale rischio.

**Goal 14 “vita sott’acqua”:** questo obiettivo punta a proteggere e utilizzare in modo sostenibile le risorse dei mari e oceani. Gli oceani del mondo rendono la terra un luogo vivibile per l’uomo visto che, regolano il clima, forniscono metà dell’ossigeno necessario alla vita e assorbono più di un quarto di biossido di carbonio. Proprio per questo, codesta risorsa globale è alla base di un futuro sostenibile

# GOAL 15 E 16

---

**Goal 15 “vita sulla terra”:** Le foreste sono essenziali per il contrasto al cambiamento climatico e la protezione della biodiversità. La deforestazione e la desertificazione, hanno condizionato le vite e i mezzi di sostentamento di persone che lottano contro la povertà. questo obiettivo mira a proteggere gli ecosistemi del mondo.

**Goal 16 “pace, giustizia e istituzioni solide”:** il goal 16 punta a costruire società pacifiche e inclusive, perché senza esse lo sviluppo non può essere inclusivo. Per raggiungere questo obiettivo bisogna ridurre tutte le forme di violenza, fermare la tortura e combattere tutte le forme di criminalità organizzata.

**15** VITA  
SULLA TERRA



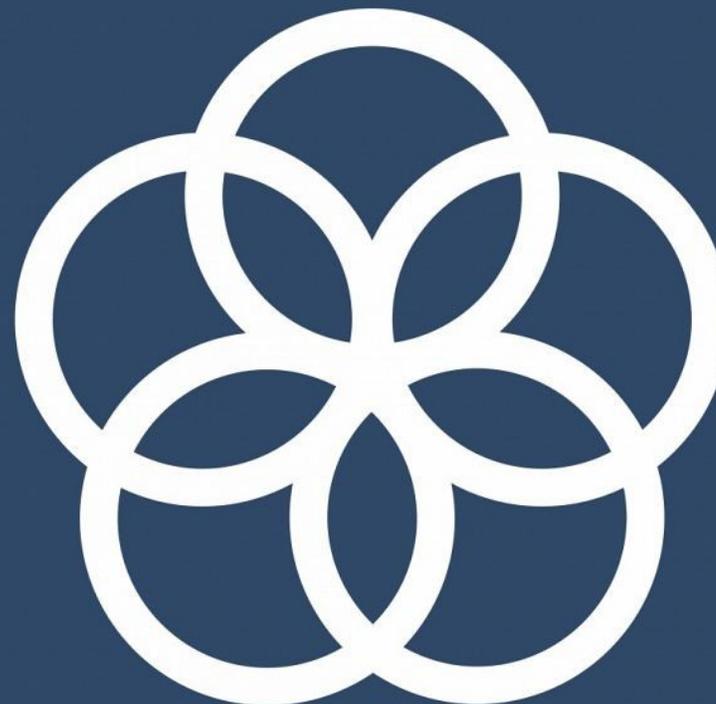
**16** PACE, GIUSTIZIA  
E ISTITUZIONI  
FORTI

# GOAL 17

---

**Goal 17 “partnership per gli obiettivi”**: per poter raggiungere tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile è essenziale un’ampia base finanziaria. Il goal 17 si occupa proprio di rafforzare i mezzi di cooperazione internazionale, ma per far sì che si raggiunga questo obiettivo tutti i Paesi devono collaborare attivamente.

# 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



**GOAL**  
**APPROFONDITI:**

---

# Goal 3: BUONA SALUTE

---

Nell'anno segnato dal covid-19, il goal 3 ha assunto una grande rilevanza rispetto agli altri 16. Infatti l'emergenza sanitaria ha riposto attenzione delle opinioni pubbliche e dei decisori politici sulla necessità di contare su sistemi sanitari accessibili e di garantire il diritto alla salute dei cittadini.

Per quanto riguarda l'Italia, l'indicatore evidenzia che dal 2010 al 2019 la situazione ha registrato ulteriori miglioramenti, infatti è migliorata la speranza di vita in buona salute alla nascita, attestandosi a 58,6 anni; diminuiscono i feriti per incidente stradale da 51,5 per 10 mila abitanti nel 2010 a 40,0 nel 2019. Ma ancora oggi ci sono numerosi problemi da risolvere: dall'uso di tabacco, alcool, droghe, all'obesità, ai danni causati dall'inquinamento, alle note differenze tra aree del Paese in termini di organizzazione ed efficienza sanitaria.

Invece, per quanto riguarda l'anno 2020, sia per gli effetti diretti del Covid-19 sia per le ripercussioni sulle strutture sanitarie che curano altre malattie importanti, a inizio anno si è registrato un drammatico aumento di decessi (90.946). Il 9% dell'eccesso di mortalità riscontrato nel mese di Marzo 2020, si concentra nelle aree di diffusione di epidemia. Nel mese di maggio, grazie alle prevenzioni, si osserva una riduzione di mortalità pari al 2,2%.

Relativamente ai traguardi fissati dall'agenda 2030 entro quest'anno si segnala il target 3.6 **“Entro il 2020 dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali”**. Infatti nei primi 6 mesi del 2020, grazie al lockdown, il numero di morti è diminuito del 36 % rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019. motivo per cui l'Italia potrebbe avvicinarsi a raggiungere questo target. Tuttavia anche se il target è persistito per tutto il 2020, non si può raggiungere l'obiettivo, visto che, il numero di vittime doveva ridursi al 46% rispetto al 2019.

# Goal 13:

## Lotta contro il cambiamento climatico

---

Il goal 13 dell'Agenda 2030 vede l'Italia ancora molto indietro. Innanzi tutto dovremmo dare un taglio alle emissioni di CO<sub>2</sub>. Nel periodo 2013-2018 il tasso di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> è calato dello 0,74% annuo; per raggiungere l'obiettivo di emissioni zero al 2050 bisogna triplicare il tasso di riduzione delle emissioni. Nel periodo di lockdown, la riduzione è stata del 7.5%.

Secondo AVISIS per raggiungere gli obiettivi di goal 13 è opportuno varare una legge sul clima per arrivare alla decarbonizzazione nel 2050, stabilire un piano di adattamento ai cambiamenti climatici e ridefinire il piano della produzione agroalimentare.

I dati disponibili al 2019 che si è chiuso il decennio più caldo mai registrato in Italia; la temperatura media superficiale è stata di 1,56°C superiore al valore climatologico di riferimento, nel periodo 2008-2019 il numero di eventi estremi è cresciuto di dieci volte.

Il rapporto avisis 2020, nella sezione dedicata al Goal 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) evidenzia gli impegni assunti a livello europeo e italiano per contrastare il surriscaldamento globale e raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Infatti Verso la fine del 2019 si è intensificata l'attenzione delle istituzioni europee e nazionali sul tema della crisi climatica. Il Parlamento Europeo ha dichiarato l'emergenza climatica e ambientale e la Commissione ha indicato i problemi legati al clima come il compito che definisce la nostra generazione.